



C.I.S.A.R. ODV Sezione di Genova
Centro Italiano Sperimentazione
Attività Radiantistiche

Statuto

dell'organizzazione di Volontariato
"C.I.S.A.R. ODV Sezione di Genova"
Centro Italiano Sperimentazione
Attività Radiantistiche

Esente dalle imposte di Registro ai sensi dell'art 82 D.Lgs117/2017 e articolo 26 del D.Lgs 105 del 2018

ART. 1 – Costituzione, denominazione e sede.

1. È costituito, ai sensi del D. Lgs. 117/2017, del codice civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato, C.I.S.A.R. ODV Sezione di Genova che assume la forma giuridica di associazione.
2. In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, sezione organizzazioni di volontariato, istituito ai sensi del D.Lgs.117/2017, l'Ente, di seguito detto "organizzazione", ha l'obbligo di inserire l'acronimo "ODV" o la locuzione "Organizzazione di Volontariato" nella denominazione sociale e di farne uso negli atti nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
3. L'organizzazione è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro, ispirandosi finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale per realizzare concrete forme di civica solidarietà e salvaguardia della vita umana e a tutela della collettività, ha sede legale nel comune di Ceriale (SV). Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune può essere deliberato dall'organo di amministrazione e non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 – Scopi Finalità e Attività

1. L'Organizzazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale per realizzare concrete forme di civica solidarietà, salvaguardia della vita umana, tutela della collettività e coordinare il servizio di radiocomunicazioni svolto dai propri aderenti prevalentemente nell'intero territorio nazionale. C.I.S.A.R. ODV Sezione di Genova è affiliata a R.N.R.E. Raggruppamento Nazionale Radiocomunicazioni di Emergenza, identificativo territoriale ST LG 01 facente parte della Consulta Nazionale presso la Presidenza del Consiglio Rep. 3939 del 21/X/2014 Gruppo A e come tale inserita nell'elenco del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile. In caso di calamità naturali quando vi sia l'impossibilità o difficoltà di funzionamento dei servizi di telecomunicazione di impiego ordinario e/o comunque a supporto degli stessi e comunque nell'immediatezza della prima emergenza può collaborare con i competenti Organi dello Stato e con le Organizzazioni e/o Associazioni di Protezione Civile, tenendo conto delle raccomandazioni ufficiali emanate dalle principali Organizzazioni europee e mondiali in ambito di telecomunicazioni e Protezione Civile.
2. Le specifiche finalità si realizzano mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale ex art. 5 del D.Lgs. 117/2017:
 - a) Protezione Civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
 - b) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- c) Organizzare, coordinare, indirizzare, gestire attività culturali, artistiche, o ricreative di interesse sociale incluse anche le attività editoriali di promozione e diffusione della cultura e la pratica del Volontariato, con finalità educative di interesse generale alla prevenzione e rispetto per l'ambiente e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- d) Promuovere la sinergia, la collaborazione tra le organizzazioni a mezzo di attività quali, a titolo esclusivamente esemplificativo, esercitazioni, corsi di formazione, supporto agli interventi di Protezione Civile in ambito nazionale ed internazionale con particolare riguardo all'operatività legata alle comunicazioni a supporto dell'emergenza;

In particolare l'associazione intende:

- ✓ Sensibilizzare i radioamatori e gli appassionati della radiotecnica promuovendo attività sociali finalizzate al volontariato di Protezione Civile in quanto C.I.S.A.R. ODV Sezione di Genova è affiliata a R.N.R.E.;
- ✓ Assicurare l'intervento del servizio di emergenza in caso di necessità e di regolamentare le procedure per lo svolgimento del traffico radiantistico;
- ✓ Offrire se è richiesto ad associazioni di volontariato di Protezione Civile il supporto al collegamento radio tramite i propri soci;
- ✓ Studiare e predisporre opportuni piani operativi e procedure di traffico in accordo con le disposizioni nazionali, internazionali e mondiali che disciplinano l'attività di Radioamatore;
- ✓ Promuovere attività di ricerca e sperimentazione su nuove tecnologie atte a migliorare l'efficienza e l'affidabilità del servizio o delle reti;
- ✓ Offrire agli Enti ed Autorità Pubbliche interlocutori specificatamente preparati;
- ✓ Preparare operatori pienamente autosufficienti, dal punto di vista delle radiocomunicazioni, in grado di intervenire tempestivamente e con specifico addestramento tecnico ed operativo;
- ✓ Dare incremento agli studi scientifici in campo radiantistico, promuovendo esperimenti e prove applicate a tutte le tecniche di comunicazione;
- ✓ Realizzazione di una struttura mobile specializzata in telecomunicazioni di emergenza, atta a garantire le comunicazioni stesse, con interventi sia autonomi che di concerto e a supporto delle colonne mobili nazionali, regionali e provinciali, e inoltre ricercare postazioni e/o stazioni in siti nella Regione Liguria per l'installazione di sistemi automatici non presidiati e/o presidiati per la copertura radio di territori locali, provinciali con la possibilità di interconnessione a reti Nazionali associative (ad esempio Link Nazionale C.I.S.A.R. o Link Nazionale Digitale C.I.S.A.R. e/o reti pubbliche di comunicazione elettronica ad esempio server Echolink tramite Internet)

utilizzando componenti e sistemi innovativi di trasmissione per collegamenti di emergenza e copertura radio del territorio, usufruendo delle più avanzate tecniche e metodi di telecomunicazione satellitare.

- ✓ Pur essendo l'attività primaria del Sodalizio quella delle telecomunicazioni, il C.I.S.A.R. ODV Sezione di Genova, può impegnarsi anche in altri compiti di Protezione Civile. Attività di rilevamento e segnalazione eventi in ausilio alle forze dell'ordine, Società sportive, ricreative o quante altre richiedano quest'ausilio
- ✓ Formazione, informazione ed addestramento in ambito di Protezione Civile, nonché attività di sensibilizzazione della cittadinanza.

3. Le attività dell'organizzazione sono svolte prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati.
4. Per il perseguimento dei propri scopi, l'organizzazione di volontariato potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

ART.3- Attività diverse

1. L'organizzazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D.Lgs. 117/2017 dalla normativa vigente.

ART. 4 - Destinazione del patrimonio e divieto distribuzione utili

1. L'organizzazione esclude ogni fine di lucro sia diretto che indiretto, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs.117/2017.
2. Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
3. È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, comunque denominati, durante la vita dell'organizzazione, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 5 – Associati, procedure di ammissione ed esclusione

1. L'organizzazione è a carattere aperto.
2. Gli associati sono le persone fisiche e le organizzazioni di volontariato ai sensi del D.Lgs. 117/17 che si riconoscono nel presente statuto e fanno richiesta di adesione

all'organo di amministrazione, che delibera in merito alla prima seduta utile.

3. È concessa la possibilità di ammettere come associati anche altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato e comunque rientri nei limiti di quanto previsto dal D.Lgs.117/2017.
4. L'ammissione è deliberata dall'organo di amministrazione su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. L'iscrizione decorre dalla data di delibera dell'Organo di amministrazione.
5. L'organo di amministrazione deve entro sessanta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, che delibera in occasione della successiva convocazione.
6. Gli associati cessano di appartenere all'organizzazione per:
 - dimissioni volontarie presentate all'organo di amministrazione per iscritto;
 - mancato versamento della quota associativa;
 - morte (in caso di persona fisica) o cessazione delle attività o perdita dei requisiti di legge (in caso di persona giuridica);
 - esclusione deliberata dall'Assemblea per gravi motivi quali la contravvenzione dei doveri stabiliti dallo statuto.

ART. 6 - Diritti e obblighi degli associati

1. Gli associati hanno tra loro pari diritti e pari doveri.
2. Gli associati dell'organizzazione hanno il diritto di:
 - partecipare alle assemblee ed esprimere il proprio voto, purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati;
 - godere del pieno elettorato attivo e passivo;
 - essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
 - essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, secondo il disposto degli organi sociali e ai sensi di legge;
 - recedere dall'appartenenza all'organizzazione;
 - esaminare i libri sociali, facendone preventiva richiesta scritta all'Organo di amministrazione.
3. Gli associati dell'organizzazione hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- rispettare le delibere degli organi sociali;
- partecipare alla vita associativa e contribuire al buon funzionamento dell'organizzazione e alla realizzazione delle attività statutarie tramite il proprio impegno gratuito;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito;
- non arrecare danni morali o materiali all'organizzazione.

ART. 7 - Volontari associati e assicurazione obbligatoria

1. L'organizzazione, nello svolgimento della sua attività, si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati.
2. Le prestazioni dei volontari sono fornite in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro né diretto né indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo neanche dal beneficiario.
3. Al volontario possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e condizioni preventivamente stabiliti dall'organizzazione stessa, che in ogni caso devono rispettare i limiti stabiliti dal D.Lgs. 117/2017.
4. La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.
5. L'organizzazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/17.
6. L'organizzazione è tenuta ad accertare che i propri Volontari che prestano attività di Protezione Civile sono in regola con il D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni inerente la Protezione Civile.
7. L'organizzazione è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

ART. 8 - Organi sociali, gratuità e durata

1. Sono organi dell'organizzazione:
 - Assemblea degli associati
 - Organo di amministrazione
 - Presidente

- Organo di controllo (eventuale - nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs 117/2017)
- Organo di Revisione (eventuale - nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs 117/2017)

2. Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli dell'Organo di controllo e dell'Organo di Revisione in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2397, secondo comma, del codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

3. Le cariche sociali sono elettive, hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate più volte senza limite alcuno;

4. Le eventuali sostituzioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del triennio medesimo.

ART. 9 - Assemblea

1. L'assemblea è composta dagli associati ed è l'organo sovrano. È presieduta dal Presidente dell'organizzazione o in sua assenza, dal Vicepresidente o da un Presidente dell'Assemblea eletto dagli associati tra i suoi membri.

2. Deve essere convocata almeno una volta all'anno dal Presidente per l'approvazione del bilancio e ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario.

3. È convocata mediante avviso scritto da inviare almeno 8 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione, che non potrà avere luogo prima che siano trascorse 24 ore dalla prima convocazione. Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail.

4. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta motivata di almeno un decimo o quando l'organo amministrativo lo ritenga necessario.

5. I voti di norma sono palesi, tranne quelli riguardanti la nomina o la revoca delle cariche associative, le azioni di responsabilità e nell'ipotesi in cui il Presidente lo ritenga opportuno in ragione della delibera.

6. Hanno diritto di voto in Assemblea tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e sono in regola con il pagamento della quota associativa.

7. Ciascun associato ha un voto. Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da un altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce alla convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati se l'organizzazione ha un numero di associati inferiore a cinquecento e di cinque associati se l'organizzazione ha un numero di associati non inferiore a cinquecento.

8. Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente dell'assemblea, dal segretario verbalizzante e conservato presso la sede dell'organizzazione.

9. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto, per lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio, per l'eventuale trasformazione, fusione, scissione dell'organizzazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.
10. L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti presenti. L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.
11. L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza di almeno il sessanta per cento degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.
12. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.
13. L'Assemblea ha i seguenti compiti:
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
 - nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - approva il bilancio e, se previsto, il bilancio sociale;
 - delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - delibera sull'esclusione degli associati;
 - delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
 - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari e altri regolamenti;
 - ratifica l'ammontare della quota sociale;
 - delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
 - delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 10 - Organo di amministrazione

1. L'organo di amministrazione è eletto dall'Assemblea ed è composto da un numero dispari di membri deciso dall'Assemblea tra un minimo di tre ed un massimo di quindici. Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate e tra le persone fisiche indicate, tra i propri associati, dagli enti associati; Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Gli amministratori pongono in essere gli adempimenti previsti dall'art. 26 del D. Lgs. 117/2017.

2. L'organo di amministrazione governa l'organizzazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

3. L'organo di amministrazione è validamente costituito quando sono presenti la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente, purché siano presenti e votanti più di due membri.

4. L'Organo di Amministrazione si riunisce, su convocazione del presidente, almeno due volte all'anno e ogni volta che se ne ravvisi la necessità oppure quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

5. La convocazione va inviata per iscritto, anche tramite e-mail, con un preavviso di almeno 8 giorni, salvo casi di eccezionale urgenza in cui il preavviso può essere più breve.

6. L'ingiustificata assenza di un consigliere a più di 3 (tre) riunioni consecutive comporta la sua immediata decadenza automatica dalla carica. Alla sostituzione di ciascun consigliere decaduto o dimissionario si provvede designando il primo dei non eletti o procedendo all'elezione dei membri mancanti nella prima Assemblea utile.

7. L'Organo di Amministrazione ha i seguenti compiti:

- elegge, al suo interno, il presidente e il vicepresidente;
- amministra l'organizzazione;
- predispone il bilancio d'esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla norma;
- determina l'ammontare della quota sociale;
- decide in merito allo svolgimento delle attività diverse;
- realizza il programma di lavoro, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- decide su l'avvio o l'interruzione degli eventuali contratti di lavoro con il personale;
- propone regolamenti interni;
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati;
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro del Terzo Settore e previsti dalla normativa vigente.

8. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 11 - Il Presidente

1. Il presidente dell'Organizzazione, che è anche presidente dell'Organo di amministrazione, è eletto da quest'ultimo tra i suoi membri a maggioranza di voti. Il suo mandato coincide con quello dell'Organo.
2. L'Organo di amministrazione può destituirlo dalla carica a maggioranza di voti, qualora non ottemperi ai compiti previsti dal presente statuto.
3. Il presidente rappresenta legalmente l'organizzazione nei confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea (almeno una volta all'anno) e dell'Organo di amministrazione (almeno due volte all'anno e comunque ogni volta che se ne ravvisi la necessità). Svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta.
4. Solo in caso di necessità può assumere provvedimenti di urgenza, sottoponendoli a delibera dell'Organo di amministrazione nella seduta successiva e comunque entro 30 giorni.
5. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione in caso questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 12 - Organo di controllo

1. L'Assemblea provvede alla nomina di un organo di controllo, solo al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs 117/2017. Può essere monocratico o in alternativa costituito da tre membri effettivi e due supplenti. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Laddove l'assemblea assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.
2. L'organo di controllo:
 - vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 231/2001, qualora applicabili;
 - vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
 - al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 117/2017, può esercitare, su

decisione dell'Assemblea, la revisione legale dei conti;

- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017.
 - attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'art. 14 del D.Lgs.117/17, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.
3. L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 13 - Organo di Revisione legale dei conti

1. È nominato solo nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. È formato, in caso di nomina, da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita dall'Assemblea all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo.

ART. 14 - Risorse

1. L'organizzazione trae le risorse economiche necessarie al proprio funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, attività di raccolta fondi, nonché attività diverse di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/17 e ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. Lgs. 117/2017 e della normativa vigente.
2. L'associazione si dota di apposito conto corrente stabilito dall'organo amministrativo e intestato all'associazione.

ART. 15 – Bilancio d'esercizio

1. L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.
2. I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017.
3. Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo. Dopo l'approvazione in Assemblea, l'organo di amministrazione procede agli adempimenti di deposito previsti dal D.Lgs. 117/2017.
4. L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

ART. 16 - Bilancio sociale

5. Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, l'organizzazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ART. 17 - Libri sociali obbligatori

1. L'organizzazione tiene i libri sociali obbligatori ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

ART. 18 - Rapporti di lavoro

1. L'organizzazione può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti degli articoli 16, 17 e 33 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 19 - Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento

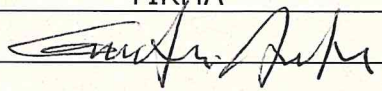
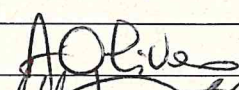
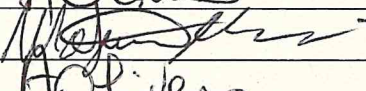
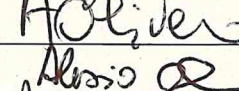
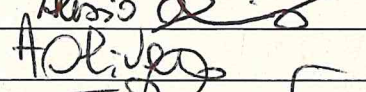
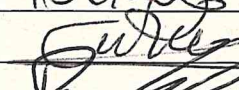
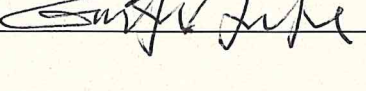
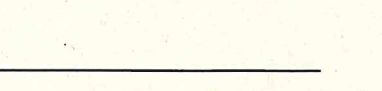
1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 del D.Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni dell'assemblea o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

ART. 20 - Statuto

1. L'associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione e della disciplina vigente.
2. L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 21 - (Disposizioni finali)

1. Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alla disciplina vigente in materia. Il presente statuto è composto di 21 articoli e di 12 pagine, vidimate dai soci presenti, così come modificato dall'Assemblea straordinaria dei Soci in data 06 luglio 2019, di seguito in elenco:.

SOCIO	DELEGA	DELEGATO	FIRMA
Alberto BERIO	SI	Gianfranco SARPERO	
Roberto CORTESIA			
Giovanni GIRANI	SI	Andrea OLIVERO	
Massimo MAGNANI			
Giancarlo MEZZANO	SI	Andrea OLIVERO	
Alessio OLIVERO			
Andrea OLIVERO			
Maurizio PICERNI			
Diego RISPOLI			
Gianfranco SARPERO			



C.I.S.A.R. Sezione di Genova

Sede Via Asti, 1 – 17023 Ceriale (SV)

Struttura territoriale ONLUS

Iscritta nel Raggruppamento Nazionale Radio Emergenze R.N.R.E.



Identificativo territoriale ST LG 01 facente parte della Consulta Nazionale presso la Presidenza Del Consiglio REP. 3939 del 21/X/2014 Gruppo A.

Struttura Iscritta nel Registro Regionale del Terzo Settore sezione delle Organizzazioni di Volontariato Regione Liguria Decreto N. 983 del 01/03/2017 Codice di Iscrizione VOL-GE-008-2017



Comunicazione trasmessa
solo via telematica.

Protocollo nr. 013/19/(U)

Data: 24/06/2019

A tutti i Soci C.I.S.A.R. Sezione di Genova
Loro Sedi.

Oggetto: Convocazione straordinaria Soci per approvazione nuovo Statuto.

Buongiorno a tutti.

Con riferimento all'argomento posto in oggetto, in osservanza al Codice del Terzo Settore D.Lgs 117/2017, è assolutamente necessario per il prosieguo del nostro sodalizio, approvare la stesura di adeguamento alla nuova normativa dello statuto afferente la nostra Organizzazione, dopodiché procedere agli ulteriori adempimenti successivi previsti verso gli organi competenti.

Per questo motivo finora esposto si rende indispensabile convocare una assemblea straordinaria dei Soci.

L'Assemblea sopra indicata di questa Associazione sarà tenuta in:

1a CONVOCAZIONE il giorno Venerdì 05/07/2019 alle ore 23,59 presso la sede Fiscale di Ceriale in Via Asti Nr.30

in 2a CONVOCAZIONE il giorno Sabato 06/07/2019, alle ore 15,30 presso la sede Fiscale di Ceriale in Via Asti Nr.30, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) APPROVAZIONE NUOVO STATUTO C.I.S.A.R. ODV SEZIONE DI GENOVA, IN OSSERVANZA AL CODICE DEL TERZO SETTORE D. Lgs 117/2017, DELIBERAZIONE IN MERITO;
- 2) VARIE ED EVENTUALI.

Visto l'importanza dell'argomento trattato, di raccomanda la partecipazione!

Cordialmente :

Il Segretario

Gianfranco SARPERO IZ1AZS



Visto Il Presidente

Andrea OLIVERO IW1PPB



C.I.S.A.R. Sezione di Genova

Sede Legale Via Asti, 30 – 17023 Ceriale (SV)

Struttura territoriale ONLUS

Iscritta nel Raggruppamento Nazionale Radio Emergenze R.N.R.E.



Identificativo territoriale ST LG 01 facente parte della Consulta Nazionale presso la Presidenza Del Consiglio REP. 3939 del 21/X/2014 Gruppo A.

Struttura Iscritta nel Registro Regionale del Terzo Settore sezione delle Organizzazioni di Volontariato Regione Liguria Decreto N. 983 del 01/03/2017 Codice di Iscrizione VOL-GE-008-2017



VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI C.I.S.A.R. SEZIONE DI GENOVA

DATA	06/07/2019	PROTOCOLLO nr.	013/2019 /segreteria	
DALLE ORE:	15:30	ALLE ORE:	17:30	LUOGO:
Il giorno 06 del mese di luglio dell'anno 2019, alle ore 15,30 si è riunita in seconda convocazione, (essendo andata deserta la prima), presso la sede operativa di Ceriale in Via Asti nr.30, l'assemblea ordinaria dei soci effettivi e in regola con i pagamenti della quota associativa dell'Associazione C.I.S.A.R. Sezione di Genova, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno.				
ELENCO DEI SOCI IN REGOLA CON I PAGAMENTI DELLE QUOTE ASSOCIATIVE:				
001 ALBERTO BERIO IZ1OQD; 002 ROBERTO CORTESIA IZ1MKX; 003 GIOVANNI GIRANI IK1DLW; 004 GIANCARLO MEZZANO I1XZZ; 005 ALESSIO OLIVERO IW1RNH; 006 ANDREA OLIVERO IW1PPB; 007 MAURIZIO PICERNI IK1NAF; 008 DIEGO RISPOLI IU1FIG; 009 GIANFRANCO SARPERO IZ1AZS; 010 MASSIMO MIGANI IU1HHR,				
SONO PRESENTI I SOCI: Andrea OLIVERO IW1PPB; Diego RISPOLI IU1FIG; Gianfranco SARPERO IZ1AZS; Massimo MAGNANI IU1HHR; MAURIZIO PICERNI IK1NAF; Alessio OLIVERO IW1RNH.				
SONO RAPPRESENTATI PER DELEGA I SEGUENTI SOCI: Alberto BERIO IZ1OQD; Giovanni GIRANI IK1DLW; Giancarlo MEZZANO I1XZZ.				
RISULTANO ASSENTI I SOCI: Roberto CORTESIA IZ1MKX.				
ESSENDO INTERVENUTI O RAPPRESENTATI PER DELEGA Nr. 9 SOCI SU UN TOTALE DI 10 DEL VALORE TOTALE, TUTTAVIA ACCERTATA LA VALIDITÀ DELL'ADUNANZA VIENE NOMINATO PRESIDENTE E SEGRETARIO:				
PRESIEDE LA RIUNIONE: MAURIZIO PICERNI IK1NAF.				
SVOLGE LE FUNZIONI DI SEGRETARIO: Diego RISPOLI IU1FIG.				
IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA DICHIARA APERTA LA SEDUTA, DA LETTURA ALL'ORDINE DEL GIORNO E SUBITO DOPO VENGONO DIBATTITI I SEGUENTI PUNTI IN ELENCO:				
1) APPROVAZIONE NUOVO STATUTO C.I.S.A.R. ODV SEZIONE DI GENOVA, IN OSSERVANZA AL CODICE DEL TERZO SETTORE D.Lgs 117/2017. DELIBERAZIONE IN MERITO;				
2) VARIE ED EVENTUALI.				

O.D.G. n° 1 APPROVAZIONE NUOVO STATUTO C.I.S.A.R. ODV SEZIONE DI GENOVA, IN OSSERVANZA AL CODICE DEL TERZO SETTORE D.Lgs 117/2017. DELIBERAZIONE IN MERITO;

Il Presidente del C.I.S.A.R. Sezione di Genova, Andrea OLIVERO IW1PPB, prende la parola, e richiama l'assemblea del 06/04/2019 dove al punto 3 all'ordine del giorno venivano spiegate le motivazioni in merito all'adeguamento dello statuto, dopodiché provvede alla lettura della nuova carta costituzionale con la nuova denominazione così come di seguito meglio indicato: C.I.S.A.R. ODV Sezione di Genova. Conclusa la puntuale lettura di tutti i ventuno articoli composti nella stessa, l'Assemblea non avendo nulla da obiettare, approva all'unanimità e da mandato all'organo di amministrazione, al prosieguo di tutti gli adempimenti conclusivi ritenuti necessari.

O.D.G. n° 2 VARIE ED EVENTUALI. Nulla da discutere.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, non essendovi altro da discutere e deliberare, alle ore: 17:30 il Presidente legge il corrente verbale, dichiara chiusa la seduta e scioglie l'assemblea.

Visto Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente: MAURIZIO PICERNI IK1NAF

Il Segretario: Diego RISPOLI IU1FIG.

Il presente verbale è stato redatto in data 06/07/2019
Ceriale, 06/07/2019

